

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00215897
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	bandiera
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	soggetto assente

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Armeria Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	p.zza Castello, 191
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Armeria Reale

LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	O.020
INVD - Data	1890
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2567
INVD - Data	NR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1742
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1742
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura parmense
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo ad applicazione
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISV - Varie	altezza drappo 225/ larghezza drappo 168
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Il manufatto è posto fra due strati di organza di seta beige (forse tinta), trattati con adesivo. Numerose lacune
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1972
RSTN - Nome operatore	Nicola
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2010
RSTN - Nome operatore	Oliva C.
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il drappo era in origine quadrangolare, realizzato in taffetas avorio e verde-azzurro. Al centro presenta lo stemma eseguito con la tecnica del ricamo ad intarsio, mentre alcuni dettagli (le figure dello stemma) sono eseguite a ricamo, con filati in seta avorio a punto posato e punto raso. Lungo il bordo corre una cornice azzurra mistilinea, eseguita con la tecnica del ricamo ad intarsio.

DESI - Codifica Iconclass

soggetto assente

DESS - Indicazioni sul soggetto

soggetto assente

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a ricamo

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

in basso

ISRI - Trascrizione

R. V.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza

stemma

STMQ - Qualificazione

familiare

STMI - Identificazione

Este

STMU - Quantita'

2

STMP - Posizione

sul recto

STMD - Descrizione

Stemma inquartato: nel 1° e nel 4° ai tre gigli di Francia; nel 2° e 3° all'aquila bicipite nera al volo abbassato su campo dorato; nel cuore è posto lo scudetto azzurro all'aquila bianca al volo rialzato con al capo le armi di Santa Romana Chiesa

Il drappo delle bandiere d'ordinanza delle fanterie estensi di metà '700 era quadrato e di grandi dimensioni (in origine di 240 cm di lato). Era bianco, ornato di pieno dell'arme degli Este, con al 1° all'asta e 4° al battente tre gigli di Francia su campo azzurro, al 2° al battente e 3° all'asta un'aquila bicipite nera al volo abbassato su campo dorato (Impero) nel cuore è posto lo scudetto azzurro ornato in pieno dell'aquila bianca degli Este al volo rialzato con al capo le armi di Santa Romana Chiesa, simbolo di Gonfaloniere papale. Il drappo è bordato ai quattro lati da un motivo floreale azzurro forse caratteristico del reggimento al quale la compagnia apparteneva. Bandiera d'ordinanza di compagnia di un reggimento di fanteria estense (1742). Fu catturata all'Esercito Estense di Francesco III (Duca di Modena e Reggio dal 1737 al 1780) alla presa della Cittadella di Modena e di quella de La Mirandola (giugno-luglio 1742). Apparteneva ad una delle compagnie (tenente colonnella o maggiora) di un reggimento di fanteria di quel ducato. Dallo stato attuale degli studi relativi alle bandiere modenese non è ancora possibile attribuire la bandiera O.20 ad uno specifico reggimento. Negli episodi della Guerra di Successione d'Austria citati (in Piemonte, 1742 - 1748) furono catturate dall'Esercito Sardo di Carlo Emanuele III molte bandiere della fanteria ducale modenese (dal Catalogo Angelucci ne risultano otto). Furono portate a Torino e appese alle colonne della chiesa Metropolitana di San Giovanni e, successivamente, donate all'Armeria stessa nel 1834 dagli eredi del conte Carlo della Rocca. Quest'ultimo

NSC - Notizie storico-critiche

nel dicembre del 1798, quando le truppe rivoluzionarie francesi presero possesso di Torino, le salvò da sicura distruzione. Furono prelevate da un rigattiere che le vendette al conte, il quale le conservò gelosamente nella propria dimora. Nel 1834 i suoi eredi le offesero a re Carlo Alberto che le depose nella costituenda Armeria Reale.
||Bibliografia: Saluzzo Alessandro. Histoire Militaire du Piémont. Volume quinto. Torino, 1818; A. Angelucci, Catalogo della Armeria Reale illustrato con incisioni compilato dal maggiore Angelo Angelucci per carica del Ministero della Casa Reale, Torino 1890, p. 467; A. Ziggio, Le bandiere degli Stati italiani. (4) Gli Stati dell'Emilia: il Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla - il Ducato di Modena e Reggio . Nasce a Reggio il primo Tricolore italiano: la Repubblica Cispadana - le Province Unite Italiane. Armi Antiche, Bollettino dell'Accademia di San Marciano. Torino 1970, pp. 93 - 128; P. E. Fiora, Bandiere in Piemonte, documentazione storica. Monografia del Centro Studi dell'Accademia di San Marciano, Torino 1971; O. Bovio, Le bandiere dell'esercito. Stato Maggiore Esercito, Ufficio Storico. Seconda edizione, Roma 1985; Ales Stefano, Insegne militari preunitarie italiane. Stato Maggiore Esercito, Ufficio Storico. Roma: 2001; R. Cosentino (a cura di), L'archivio storico dell'Armeria Reale di Torino. Umberto Allemandi & C. Torino: 2005. Antonini Eraldo, Boeri Giancarlo. Bandiere Militari estensi del '700. Pubblicato sul WEB: senza data, [Http://www.bellica.it/onori1.html](http://www.bellica.it/onori1.html). Riferimenti Archivio Storico dell'Armeria Reale: Corrispondenza, fascicolo 29.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Armeria Reale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2010/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 15176/DIG
FTAT - Note	veduta d'insieme

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2010/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 15277/DIG
FTAT - Note	drappo, particolare dello stemma

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2010/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 232240
FTAT - Note	veduta d'insieme

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2010/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 231951
FTAT - Note	particolare dello stemma

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Casa di sua Maestà. Inventario della Reale Armeria (Antica e Moderna). Dotazione della corona
FNTD - Data	sec. XIX
FNTN - Nome archivio	Armeria Reale, Archivio/ Strumenti
FNTS - Posizione	29
FNTI - Codice identificativo	NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angelucci A.
BIBD - Anno di edizione	1890
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 487

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cosentino R.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fiora P. E.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Saluzzo A.
BIBD - Anno di edizione	1818
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Ziggioto A.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 93 - 128
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Bovio O.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Ales S.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	NR
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
ADSD - Indicazioni sulla data di scadenza	NR
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	2010
--------------------	------

CMPN - Nome	Bovenzi, Gian Luca
CMPN - Nome	Ricchiardi, Enrico
FUR - Funzionario responsabile	Caldera, Massimiliano
FUR - Funzionario responsabile	Guerrini, Alessandra